



COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA
Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA

DELIBERAZIONE N. 33

in data: 24-06-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: TARI - TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, in sessione **Ordinaria** e in **Prima convocazione**, si é riunito il Consiglio Comunale .

All'appello risultano:

PAGANELLI DONATELLA	P	ANNIBALI MAURO	P
GIULIONI CHRISTIAN	P	FEDRIGHELLI FRANCESCA	P
BUSETTO LUISA	P	PRETELLI ALEX	A
CECCAROLI DOMENICO SAVIO	P	GRANDICELLI GIORGIO	P
MAURI MATTIA	P	ANGELI OTTORINO	P
GALLI MARCO	P		

TOTALE PRESENTI: 10

TOTALE ASSENTI: 1

Risultano assenti giustificati i Consiglieri

Partecipa il Segretario Comunale sig. CASTELLI DR. UGO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. PAGANELLI DONATELLA in qualità di SINDACO e, previa nomina degli scrutatori Sigg.:

BUSETTO LUISA

FEDRIGHELLI FRANCESCA

ANGELI OTTORINO

dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. La seduta é Pubblica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – UFFICIO TRIBUTI

Vista la Legge n. 147 del 27.12.2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare i seguenti commi

641. il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

642. la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo i locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

659. il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa;

660. il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n.446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune stesso;

682. con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,...

omissis;

704. è abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto altresì':

la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2014 approvazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale- IUC-;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 33 del 24-06-2015 - pag. 2 - COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA

la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29.04.2014 di approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2014;

Considerato che:

l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; il Decreto del 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Interno ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

Considerato che il decreto 24 dicembre 2014, pubblicato in G.U. n. 301 del 30.12.14 ha differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali e con decreto ministeriale 16 marzo 2015, pubblicato in G.U. n. 67 del 21.03.2015 è stato ulteriormente differito al 31.05.2015 e con decreto ministeriale del 13 Maggio 2015, e' stato ulteriormente differito al 30.07.2015;

Atteso che la tariffa è stata commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento recante le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui al DPR n.158/1999;

Visto l'art. 24 del Regolamento TARI rubricato "Riduzioni per il recupero;

Ritenuto necessario, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 del citato art. 24, stabilire le riduzioni percentuali della quota variabile della tariffa con le seguenti modalità:

A) per il caso di cui alla lettera a) del relativo comma1:

La riduzione di tariffa per coloro che conferiscono rifiuti differenziati presso i Centri Ambiente autorizzati è rapportata al quantitativo annuo conferito. Il quantitativo annuo conferito sarà determinato dalla sommatoria delle singole tipologie di rifiuto conferito, moltiplicato per un coefficiente relativo alla rilevanza economica del recupero, all'incidenza sull'inquinamento ambientale, al grado di tossicità, ecc..., così distinto:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	COEFFICIENTE
Carta	1
Vetro	0,7
Plastica	1,5
Scarti di Giardinaggio	0,4
Ingombri Metallici	0,4
Ingombri non Metallici	0,2
Inerti	0,1
Alluminio	5
Pile	1
Farmaci	1
Accumulatori al piombo	0,1
Stracci	1,2
Olii vegetali	1
Rup/TF	0,5
Olii Minerali	0,8

L'incentivo sarà applicato sulla base dei coefficienti di riduzione riferiti al conferimento al Centro Ambiente eseguito nel corso di un anno solare e distinto nelle seguenti fasce :

1^ fascia da 30 Kg. a 150 Kg.	riduzione di	€ 10,33
2^ fascia da 151 Kg. a 300 Kg.	riduzione di	€ 20,66
3^ fascia da 301 Kg. a 450 Kg.	riduzione di	€ 23,24
4^ fascia da 451 Kg. a 600 Kg.	riduzione di	€ 28,41
5^ fascia da 601 Kg. a 750 Kg.	riduzione di	€ 33,57
6^ fascia da 751 Kg. a 900 Kg.	riduzione di	€ 36,15
7^ fascia	oltre 901 Kg. riduzione di	€ 41,32

Tale incentivo è cumulabile con le altre riduzioni previste dal regolamento del tributo.

B) per il caso di cui alla lettera b) del relativo comma 1:

La riduzione fruibile, in ogni caso in misura non superiore al 30% della quota variabile della tariffa dovuta dall'utenza, è calcolata determinando la percentuale del totale dei rifiuti prodotti ed avviati al recupero rispetto alla capacità produttiva totale di rifiuti assegnata all'utenza non domestica, secondo la seguente formula:

$$\text{Calcolo della \% di recupero} = \frac{\text{Kg rifiuti recuperati}}{\text{Kd assegnato} * \text{superficie tassabile}} * 100$$

Sono esclusi, nella contabilizzazione dei rifiuti avviati al recupero, gli imballaggi terziari e le eventuali frazioni di rifiuto vendute a terzi.

Fatto presente che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PROPONE

- Di approvare l'allegato Piano Finanziario della TARI (Tassa sui rifiuti) per l'anno 2015;
- Di approvare le Tariffe della TARI per l'anno 2015, come risultante dall'allegato piano finanziario;
- Di stabilire, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 del citato art. 24, le riduzioni percentuali della quota variabile con le seguenti modalità:

A) per il caso di cui alla lettera a) del relativo comma 1:

La riduzione di tariffa per coloro che conferiscono rifiuti differenziati presso il Centro Ambiente è rapportata al quantitativo annuo conferito. Il quantitativo annuo conferito sarà determinato dalla sommatoria delle singole tipologie di rifiuto conferito, moltiplicato per un coefficiente relativo alla rilevanza economica del recupero, all'incidenza sull'inquinamento ambientale, al grado di tossicità, ecc..., così distinto:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	COEFFICIENTE
-----------------------	--------------

Carta	1
Vetro	0,7
Plastica	1,5
Scarti di Giardinaggio	0,4
Ingombri Metallici	0,4
Ingombri non Metallici	0,2
Inerti	0,1
Alluminio	5
Pile	1
Farmaci	1
Accumulatori al piombo	0,1
Stracci	1,2
Olii vegetali	1
Rup/TF	0,5
Olii Minerali	0,8

L'incentivo sarà applicato sulla base dei coefficienti di riduzione riferiti al conferimento al Centro Ambiente eseguito nel corso di un anno solare e distinto nelle seguenti fasce :

1^ fascia da 30 Kg. a 150 Kg.	riduzione di	€ 10,33
2^ fascia da 151 Kg. a 300 Kg.	riduzione di	€ 20,66
3^ fascia da 301 Kg. a 450 Kg.	riduzione di	€ 23,24
4^ fascia da 451 Kg. a 600 Kg.	riduzione di	€ 28,41
5^ fascia da 601 Kg. a 750 Kg.	riduzione di	€ 33,57
6^ fascia da 751 Kg. a 900 Kg.	riduzione di	€ 36,15
7^ fascia oltre 901 Kg.	riduzione di	€ 41,32

Tale incentivo è cumulabile con le altre riduzioni previste dal regolamento del tributo.

B) per il caso di cui alla lettera b) del relativo comma 1:

La riduzione fruibile, in ogni caso in misura non superiore al 30% della quota variabile della tariffa dovuta dall'utenza, è calcolata determinando la percentuale del totale dei rifiuti prodotti ed avviati al recupero rispetto alla capacità produttiva totale di rifiuti assegnata all'utenza non domestica, secondo la seguente formula:

Kg rifiuti recuperati

Calcolo della % di recupero= ----- * 100

Kd assegnato*superficie tassabile

Sono esclusi, nella contabilizzazione dei rifiuti avviati al recupero, gli imballaggi terziari e le eventuali frazioni di rifiuto vendute a terzi

- Di dare atto che sull'importo del Tributo servizio gestione rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

- Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita

sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine rispettivamente alla regolarità **TECNICA** e **CONTABILE** della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Doriana Polidori

IL RAGIONIERE
Rag. Doriana Polidori

Il Sindaco - Presidente presenta il punto 4 all'ordine e propone di trattarlo unitamente ai punti 5, 6, 7, 8, 9 e 14 perché tutti collegati al punto 10 relativo al bilancio convenendo, unitamente ai consiglieri presenti, di procedere per ogni punto alla votazione separata, cede poi la parola all'Assessore al Bilancio Giulioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Preso atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'attestazione di cui all'art. 153 comma 5 del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Sentita la relazione dell'Assessore Christian Giulioni e gli interventi successivi, come da scheda di registrazione relativa ai punti, 4, 5,6,7,8,9,10 e 14 allegata alla presente deliberazione, decide di passare a votazione:

Presenti e votanti n. 10
Con voti favorevoli n. 8 e n. 2 contrari (Grandicelli e Angeli)

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatata la necessità di procedere con urgenza e dare l'immediata eseguibilità alla delibera, passa a decidere con separata votazione:

Presenti e votanti n. 10
Con voti favorevoli n. 8 e n. 2 contrari (Grandicelli e Angeli)

D E L I B E R A

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to PAGANELLI DONATELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI DR. UGO

Prot. N.

Li 07-07-15

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, D. Lgs 18 Agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI DR. UGO

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 07-07-15 al 22-07-15, Reg. n. 353, come prescritto dall'art. 124, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno 24-06-2015;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASTELLI DR. UGO

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 50.965,62	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 60.895,65	
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 16.084,97	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 58.333,39	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 1.100,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 89.555,63		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 44.288,98		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 19.164,66		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 340.388,90	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK	€ 154.109,27	
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 186.279,63	

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	36.856,92	0,82	270,10	1,00	0,503411	53,226729
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	50.368,27	0,92	311,92	1,80	0,564802	95,808112
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	35.673,98	1,03	228,09	2,30	0,632333	122,421476
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	31.378,07	1,10	201,92	3,00	0,675307	159,680187
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	6.103,00	1,17	45,00	3,60	0,718281	191,616224
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.706,00	1,21	26,00	4,10	0,742838	218,229589
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione 60% Tares-Fuori raccolta	1.071,00	0,32	9,00	0,40	0,201364	21,290691
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 60% Tares-Fuori raccolta	260,00	0,36	2,00	0,72	0,225921	38,323244
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione 60% Tares-Fuori raccolta	459,00	0,41	2,00	0,92	0,252933	48,968590
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione 60% Tares-Fuori raccolta	616,00	0,44	3,00	1,20	0,270123	63,872074
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Riduzione 60% Tares-Fuori racco	92,00	0,48	1,00	1,64	0,297135	87,291835
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione 60% Tares-Fuori raccolta-USO	55,00	0,16	1,00	0,20	0,100682	10,645345
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE-NON RESIDENTI X NON PIU'	414,00	0,65	4,00	0,80	0,402728	42,581383
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-NON RESIDENTI X NON PIU'	204,00	0,73	2,00	1,44	0,451842	76,646489
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE-NON RESIDENTI X NON PIU'	421,00	0,82	3,00	1,84	0,505866	97,937181
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ALMENO 2 MINORI E REDDITO ISEE EUR	346,00	0,88	4,00	2,40	0,540246	127,744149
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-PIU' DI 2 MINORI E REDDITO ISEE EUR	319,00	0,81	2,00	2,52	0,502797	134,131357
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-PIU' DI 2 MINORI E REDDITO ISEE	255,00	0,84	2,00	2,87	0,519986	152,760712

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	959,00	0,66	5,62	0,647933	0,783666
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	605,00	0,85	7,20	0,834459	1,003985
2 .4	ESPOSIZ.,AUTOSALONI,AUTORI MESSE,DEPOSITI	1.464,00	0,49	4,16	0,481041	0,580080
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2.965,00	1,49	12,65	1,462758	1,763945
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	220,00	0,85	7,23	0,834459	1,008168
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	3.282,00	1,09	9,25	1,070071	1,289841
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	450,00	0,53	4,52	0,520310	0,630279
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.972,00	1,10	9,38	1,079888	1,307969
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	353,00	1,20	10,19	1,178060	1,420917
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	3.486,00	1,00	8,54	0,981717	1,190837
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,E LETTRAUTO	220,00	1,19	10,10	1,168243	1,408367
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	24.045,00	0,88	7,50	0,863911	1,045817
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	814,00	1,00	8,52	0,981717	1,188048
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.394,00	5,01	42,56	4,918402	5,934667
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	44,00	3,83	32,52	3,759976	4,534665
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	329,00	1,91	16,20	1,875079	2,258966
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	264,00	6,58	55,94	6,459698	7,800406
2 .21	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	550,00	1,00	8,51	0,981717	1,186654
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ART.2-UT.NON DOM. RACCOLTA DIFF. FRAZ.	372,00	0,63	5,42	0,625844	0,756126
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ART.2-UT.NON DOM	248,00	0,75	6,39	0,736287	0,891036
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ART.2-UT.NON DOM. RACCOLTA DI	267,00	3,75	31,92	3,688802	4,451000
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-ART. 2-UT.NON DOM. RACCOLTA DIFF. FRAZ. UMIDA	365,00	2,87	24,39	2,819982	3,400999
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ART.2-UT.NON DOM	638,00	1,43	12,15	1,406309	1,694224
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-ART.2-UT.NON DOM. RACCOLTA DIFF	112,00	4,93	41,95	4,844774	5,850304
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ART.2-UT.NON DOM. RACCOLTA DI	378,00	2,75	23,40	2,705121	3,264066
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-CUMOLO RIDUZIONI QUOTA MAX 70% INTERA TAR	430,00	0,44	3,79	0,438827	0,529183

